

Mezzanine Coworking / Verona

Progetto di un coworking al piano mezzanino di un edificio del Settecento in centro a Verona.

Ci troviamo proprio di fronte alla Casa di Giulietta in via Cappello a Verona. Lo stabile, Palazzo Negri è uno stupendo palazzo settecentesco nel cuore della città, lo spazio coworking è nel piano ammezzato e si affaccia sul cortile interno.

La richiesta dei clienti è stata di convertire lo spazio in un coworking: sia con scrivanie in condivisione che con alcuni uffici privati e una sala riunioni con uno stile informale e semplice.

Lo stato di fatto si presentava al grezzo, senza impianti. L'interno presenta volti e travi in legno di grandi dimensioni. Le aperture sono grandi archi vetriati e si affacciano sul cortile interno.

Il primo lavoro è stato di *sottrazione*: eliminando dalle superfici tutte le aggiunte, gli intonaci, le pitture, i controsoffitti e i pavimenti che si erano accumulate negli anni, per riportare lo spazio alla situazione di partenza, lasciando a vista le travi.

Le travi sono state ripulite e trattate una ad una a cera, mentre per le pareti e i soffitti abbiamo usato intonachino a base d'argilla con finitura bianco caldo.

Le nuove pareti divisorie sono state pensate con una struttura in cornici di legno di betulla e policarbonato rigato per lasciare passare più luce possibile, mantenere la privacy. Sono state realizzate su disegno di co.arch Rabatto una realtà, tutta Veronese, che si è specializzata nella realizzazione di arredi custom made.

Come rivestimento a pavimento, avendo poco spessore a disposizione, è stato scelto un tappeto vinilico, con un pattern puntinato *IQ Tarkett surface* in modo da creare una superficie omogenea e continua con un motivo divertente che ricorda la graniglia tipica dei palazzi veneti.

I tavoli sono stati progettati e realizzati insieme a *Reverse*, hanno struttura metallica verniciata nera e piano in legno multistrato di betulla.

Le luci sono integrate nei soffitti, che sono stati interamente recuperati e sono sottili profili led talvolta appesi talvolta inserite tra le travi in legno.

Mezzanine Coworking / Verona

Project of a coworking on the mezzanine floor of an eighteenth-century building in the center of Verona.

We are located right in front of Juliet's House in via Cappello in Verona. The building, Palazzo Negri is a beautiful eighteenth-century building in the heart of the city, the coworking space is on the mezzanine floor and overlooks the internal courtyard.

The customers' request was to convert the space into a coworking: both with shared desks and with some private offices and a meeting room with an informal and simple style.

The state of affairs was unfinished, without implants. The interior features large wooden faces and beams. The openings are large glazed arches and overlook the internal courtyard.

The first job was subtraction: eliminating from the surfaces all the additions, plasters, paints, false ceilings and floors that had accumulated over the years, to restore the space to the original situation, leaving the beams exposed.

The beams were cleaned and treated one by one with wax, while for the walls and ceilings we used clay-based plaster with a warm white finish.

The new partition walls have been designed with a structure in birch wood frames and striped polycarbonate to let as much light as possible through, maintaining privacy. Realized by Rabatto a company, entirely Veronese, which has specialized in the creation of custom-made furnishings.

As a floor covering, having little thickness available, a vinyl carpet was chosen, with a dotted IQ Tarkett surface pattern in order to create a homogeneous and continuous surface with a fun pattern that recalls the typical terrazzo of Venetian palaces.

The tables were designed and built together with Reverse, have a black painted metal structure and a birch plywood top.

The lights are integrated into the ceilings, which have been entirely recovered and are thin led profiles sometimes hung, sometimes inserted between the wooden beams.

co.arch studio
architecture / interiors / design
arch. Giulia Urciuoli / arch. Andrea Pezzoli
viale col di lana 6/A Milano
www.coarchstudio.it

Arredi / Furnishing

Tavoli in metallo e legno di betulla / REVERSE Verona
Tavolini SM22 disegno di co.arch studio

Materiali

IQ Surface di Tarkett design by Note design Studio

Luci / Lights

FLOS Taccia Lamp di Achille and Pier Giacomo Castiglioni, per FLOS
Wall lamp TEN by FARO Barcellona

Architetti

co.arch studio / Giulia Urciuoli e Andrea Pezzoli

<https://www.coarchstudio.it/>

<https://www.instagram.com/co.arch.studio/>

<http://coarchstudio.it>

Photos by **Diambra Mariani**

<https://www.diambramariani.it/>

co.arch studio
architecture / interiors / design
arch. Giulia Urciuoli / arch. Andrea Pezzoli
viale col di lana 6/A Milano
www.coarchstudio.it

BIO

co.arch studio è uno studio di architettura con sede a Milano, creato da Andrea Pezzoli e Giulia Urciuoli.

La ricerca di soluzioni creative e di diversi punti di vista, si concentra sulla natura collettiva e interdisciplinare dell'architettura per creare spazi che innescano un cambiamento nelle abitudini di chi li vive. Lo studio si occupa della progettazione di interni di spazi pubblici e privati e della progettazione di prodotti. Lo spazio di lavoro di co.arch studio è un vivaio di idee e di giovani architetti di talento che collaborano.

co.arch si è occupato negli anni di progetti a diverse scale il primo progetto importante è il recupero del **Molino San Gregorio**, cascina del Parco Lambro a Milano, per il quale lo studio si aggiudica il primo premio con un progetto di inclusione sociale insieme alle Onlus del parco. Tra i primi progetti c'è il concept per gli interni dei **Wang Jiao**, nuova tipologia di food space incentrata sull'autentica cucina di Sichuan. Dal 2015 realizza diversi spazi privati e inizia la collaborazione per il disegno di oggetti su misura per gli interni.

Partecipa a molti Saloni del mobile proponendo oggetti sempre diversi. Nel 2014 inventa **street. chick** una gastronomia portatile ispirata all'izakaya giapponese e pensata per vagare nelle piazze d'Italia, nel 2015 disegna per **Vogue** e Fiat un allestimento ispirato a Gio Ponti e Luigi Ghirri presso Casa Vogue, nel 2016 disegna una linea di tavoli per Base (ex Ansaldo) e nel 2017 è selezionato insieme ad altri designer emergenti per immaginare una linea di design ispirata agli spazi soffici con Colleoni Arte al **MIART**. Nel 2017 disegna lo spazio di **DESPERATE**, un piccolo atelier a Los Angeles, e inizia la collaborazione con **Spazio Fase**, spazio sperimentale all'interno delle ex Cartiere Pigna (Alzano Lombardo BG) dove disegna lo spazio pubblico e sperimenta nuovi usi temporanei per ridare vita alla fabbrica liberty.

co.arch studio
architecture / interiors / design
arch. Giulia Urcioli / arch. Andrea Pezzoli
viale col di lana 6/A Milano
www.coarchstudio.it



Nato a Bergamo, Italia, nel 1983, laureato in architettura al Politecnico di Milano nel 2009, ha studiato all'Esaya Madrid, ha lavorato a Madrid da FRPO. Dal 2009 al 2015 ha collaborato con la società Expo 2015 s.p.a. partecipando al progetto del sito espositivo dalla pianificazione del masterplan fino alla sua realizzazione. Nel 2016 la collaborazione con Arexpo che getto le basi per l'attuale piano di sviluppo dell'area MIND e del post Expo. Dal 2012 fonda con Giulia Urcioli lo studio co.arch, dove è attualmente impegnato. Nel 2016 collabora col Politecnico di Milano come assistente al MIAW seguendo i progetti per lo scalo Farini, nel 2017 è assistente del professor Gennaro Postiglione per il laboratorio RESTA sulla residenza temporanea per famiglie senza tetto.

arch. Giulia Urcioli



Nata a Verona, Italia, nel 1982, laurea magistrale in architettura al Politecnico di Milano nel 2009.

Ha studiato a Lisbona presso l'Universidade Tecnica de Lisboa, ha lavorato a Madrid da Langarita y Navarro. Dal 2009 lavora presso Giachi Architects e segue l'interior design di importanti marchi tra cui Jimmy Choo, Buttero e Simonetta fino al 2010. Nel 2010 disegna e realizza Wang Jiao 1, progetto di un ristorante cinese in via Padova. Nel 2012 fonda con Andrea Pezzoli lo studio co.arch, dove è attualmente impegnata.